

MODELLO DI RICHIESTA DI PRESTITO DELLO STRUMENTO TEMPORANEO

Il sottoscritto
Nato a Il e residente a
in via/piazza, numero di cellulare
....., studente del Conservatorio di musica “Nino Rota” di Monopoli, iscritto al
corso Nella materia principale di
..... con il docente M. chiede di
prendere in prestito il seguente strumento musicale:

| | |
|---------------------------|--|
| STRUMENTO MUSICALE | |
| N. INV./B.D. | |
| MARCA/MODELLO | |
| MOTIVAZIONE | |
| PERIODO | |

Il docente sottoscrittore

Lo studente richiedente

Il genitore dello studente (se minorenne)

Monopoli,

VERBALE CONTRATTO DI PRESTITO STRUMENTI TEMPORANEO. REGOLAMENTO DEL PRESTITO STRUMENTI MUSICALI DI PROPRIETA' DEL CONSERVATORIO.

Il sottoscritto nato a e residente a in via studente del Conservatorio “Nino Rota” di Monopoli, previa richiesta motivata, firmata congiuntamente con il Docente di strumento della classe in cui è iscritto, M° con il presente verbale dichiara di assumere in prestito lo strumento , mod. inv./B.D, per il periodo dal al

Il prestito è gratuito.

In caso il valore di mercato dello strumento sia superiore ad € 2.500,00 (su indicazione insindacabile del Direttore amministrativo) al presente verbale è allegata idonea polizza assicurativa a copertura di furto, incendio e danneggiamento.

Il sottoscritto si impegna a rispettare ed addivenire a tutte le seguenti indicazioni ed adempimenti.

Art. 1

Norme generali

1. Lo studente è personalmente responsabile dell'uso diligente e corretto in relazione all'utilizzo dello strumento a lui affidato, di cui diviene custode.
2. A tale scopo è tenuto a verificare lo stato del/ degli strumenti al momento della consegna ed a riconsegnarlo perfettamente conforme, ovvero a segnalare eventuali difetti o anomalie.
3. La sostituzione delle parti deteriorabili (corde, ance, imboccature, ecc...), durante il periodo del prestito d'uso, resta a carico dello studente utilizzatore.
4. All'atto della consegna dello strumento, il soggetto che lo prende in prestito (studente maggiorenne oppure il genitore dello studente minorenni) è tenuto a presentarsi presso il Consegretario, dei beni che consegnerà lo strumento, munito di idoneo documento di riconoscimento e dal quel momento risulta custode.
5. Il prestito d'uso dello strumento scadrà al termine prefissato e comunque al termine dell'anno accademico; potrà essere eventualmente prorogato, dal Direttore di concerto con il Direttore Amministrativo, solo previa motivata richiesta dello studente.

Art. 2

Obblighi del soggetto che riceve in prestito d'uso lo strumento. Responsabilità e sanzioni.

6. Il soggetto che usufruisce del prestito d'uso è tenuto a comunicare immediatamente al Consegnatario dei Beni o suo delegato, eventuali cambi di residenza o domicilio e numeri di telefono.
7. E' vietato al soggetto che ha ricevuto in prestito d'uso uno strumento del Conservatorio concederlo ad altre persone, anche solo temporaneamente. Qualora l'utilizzatore violi le disposizioni di cui ai capi precedenti, oltre al risarcimento dell'eventuale danno arrecato, si vedrà preclusa qualsiasi possibilità di ricevere altri strumenti in prestito d'uso e sarà passibile di eventuale provvedimento disciplinare.
8. All'utente che non restituisca nei termini previsti lo strumento ricevuto in prestito sarà inviata a mezzo dell'Amministrazione l'invito a restituirlo a mezzo lettera raccomandata a.r. o altro avviso equipollente. In caso di ulteriore ritardo, all'utilizzatore sarà precluso qualsiasi altro prestito fino a restituzione avvenuta.
9. Nella eventuale ipotesi di danneggiamento parziale o totale, o in caso di mancata restituzione dello strumento ricevuto in prestito, l'utilizzatore sarà obbligato al suo ripristino integrale. Il costo del ripristino (riparazione o sostituzione) sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, e potrà essere effettuato o a presentazione della fattura della riparazione ovvero con l'esibizione della fattura per l'acquisto e quindi sostituzione con altro strumento della stessa marca e con le stesse caratteristiche; oppure con esemplare di marca diversa, ma avente le stesse caratteristiche.
In mancanza di reperimento di analogo strumento musicale, l'utilizzatore dovrà rimborsare il costo della somma, determinata dal Consiglio di Amministrazione, comunque non inferiore al valore commerciale dello strumento.
Nella eventuale ipotesi di mancata adesione alla richiesta rivolta all'utilizzatore da parte dell'Amministrazione, questi verrà perseguito ai sensi di legge. Allo stesso sarà applicato lo scaglione massimo previsto dal Regolamento dei contributi degli studenti.
Colui che è stato escluso dal prestito a norma dell'art. 4 del presente Regolamento di prestito strumenti musicali di proprietà del Conservatorio, potrà essere riammesso al prestito d'uso, sempre che abbia adempiuto alle formalità precisate nel provvedimento che ne ha disposto l'esclusione.
10. I prestiti potranno essere revocati in ogni tempo per motivi inerenti alla conservazione e al restauro degli strumenti o per altro giustificato motivo, senza che la controparte possa vantare diritto alcuno ad indennizzo o risarcimento.
11. Alla cessazione del prestito gli strumenti dovranno essere riconsegnati nelle medesime condizioni in cui si trovavano all'atto della concessione.

Art. 3

Foro competente

Ogni controversia inerente la validità, l'interpretazione ed esecuzione del presente contratto sarà di competenza esclusiva del Foro di Bari.

Letto, firmato e sottoscritto
Monopoli,

Lo studente richiedente

Il genitore dello studente (se studente minorenni)

Il Direttore
M° Gianpaolo Schiavo

Il Direttore amministrativo
Dr. Giuseppe Castellaneta

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 Cod. Civ. le parti dichiarano di aver ben ponderato, discusso ed accettato specificatamente tutte le clausole ed in particolare: l'art.1 (Norme generali) art.2 (obblighi del soggetto che riceve in prestito d'uso lo strumento. Responsabilità e sanzioni) art.3 (Foro competente)

Lo studente richiedente

Il genitore dello studente (se studente minorenni)

Il Direttore
M° Gianpaolo Schiavo

Il Direttore amministrativo
Dr. Giuseppe Castellaneta